



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno inerente al Piano Particolareggiato del Centro Storico che impegna il Commissario Straordinario a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai nn. 2 e 3 nello stesso contenuti.

N. 10

Data 29.01.2013

L'anno duemilatrecento addi ventinove del mese di gennaio alle ore 17,50 e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRES | ASS | CONSIGLIERI | PRES | ASS |
|---|-----------|-----|--|-----------|-----|
| 1) CALABRESE ANTONIO (P.D.) | | X | 16) GURRIERI GIANNELLA (DIP. SIND.) | | X |
| 2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.) | | X | 17) LAURETTA GIOVANNI (P.D.) | X | |
| 3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.) | X | | 18) DISTEFANO EMANUELE (Ragusa Grande Nuovo) | X | |
| 4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.) | X | | 19) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A.) | | X |
| 5) MASSARI GIORGIO (P.D.) | X | | 20) CHIAVOLA MARIO (Ragusa Grande Nuovo) | X | |
| 6) LA ROSA SALVATORE (Gruppo Misto) | X | | 21) BARRERA ANTONINO (P.D.) | | X |
| 7) FIDONE SALVATORE (U.D.C.) | | X | 22) BITETTI ROCCO (P.D.L.) | X | |
| 8) TUMINO ALESSANDRO (P.D.) | X | | 22) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.) | X | |
| 9) MALFA MARIA (Gruppo Misto) | X | | 23) LICITRA VINCENZO (Ragusa Grande Nuovo) | | X |
| 10) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A.) | X | | 24) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL) | | X |
| 11) DI MAURO GIOVANNI (DIP. SIND.) | | X | 25) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO) | X | |
| 12) FIRRINCIELI GIORGIO (Gruppo Misto) | X | | 26) TUMINO GIUSEPPE (I.D.V.) | X | |
| 13) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.) | X | | 27) PLATANIA ENRICO (CITTA') | | X |
| 14) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.) | X | | 28) D'ARAGONA PIERO (RG. GR. DI NUOVO) | X | |
| 15) GALFO MARIO (DIP. SIND.) | | X | 29) CRISCIONE GIOVANNA (CITTA') | X | |
| PRESENTI | 19 | | ASSENTI | 11 | |

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente consigliere Di Noia Giuseppe il quale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa, li

Il Dirigente

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della Giunta n. _____ del _____ di proposta al Consiglio.

Ragusa, li

Il Responsabile di Ragioneria

Si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale, sotto il profilo della legittimità.

Ragusa, li

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Preso atto che è stato presentato un ordine del giorno inerente al Piano Particolareggiato del Centro Storico nel corso della seduta di Consiglio comunale del 29 gennaio 2013, che impegna il Commissario Straordinario a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai nn. 2 e 3 contenuti nello stesso, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;

Preso atto che l'ordine del giorno è stato presentato dal Presidente del Consiglio Comunale ed altri Consiglieri e che lo stesso recita come segue:

IL CONSIGLIO

PREMESSO

1. che con il D.D. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n.278 D.R.U. del 23 novembre 2012 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa in variante al P.R.G.;
2. che con la proposta di parere n.3 del 17.02.2012 della U.O. R. 4.3 del Servizio 4/DRU dell'Assessorato non venivano condivisi gli emendamenti non assistiti dai pareri della Soprintendenza e dell'Ufficio del Genio Civile o in contrasto con gli stessi;
3. che con voto del C.R.U. n.67 del 26.07.2012, tra l'altro:
 - a) non veniva condivisa, senza alcuna motivazione, la previsione contenuta nella N.T.A. del P.P.E., adottato con delibera consiliare n.66 dell'8.07.2010, sulla ammissibilità dell'intervento di ristrutturazione integrale nella zona TI, Edilizia di Base, assolutamente necessario per frenare il crescente spopolamento del centro stono dovuto alla impossibilità di realizzare nella c.d. edilizia minore costituita da unità edilizie, prive di alcun pregio architettonico, di superficie complessiva non superiore a 40/45 mq., assolutamente inadeguata alle attuali esigenze abitative, mentre contraddittoriamente, con lo stesso voto, veniva proposta la riedificazione, per destinazione residenziale, delle unità edilizie 19.20.21.28.29 demolite per motivi di pubblica utilità, ed imposta la creazione di un fronte urbano edificato, comprendente parcheggi in elevazione, su via Peschiera, sulla vallata posto di fronte alle preesistenti costruzioni di edilizia popolare ed economica.
 - b) si imponeva la creazione in piazza Solarino di parcheggi interrati contro la logica urbanistica del PPE di realizzare tali strutture ai margini dell'abitato, nonché nell'area di viale del Fante senza tener conto che nella adiacente piazza del Popolo è in corso di realizzazione un parcheggio interrato multipiano;
 - c) si prescrivevano ulteriori proposte dettagliate per le previsioni relative agli accessi ed ai parcheggi a servizio degli impianti di risalita, senza tenere conto che tali previsioni costituiscono il contenuto proprio di ogni strumento di pianificazione particolareggiato;
4. che quanto al rilievo sub n. 1 i pareri della Soprintendenza ai BB.CC.AA., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.71/1978 e dell'Ufficio del Genio Civile, riguardano lo strumento nel suo complesso e non il singolo emendamento, quando, per altro, lo stesso, come nella fattispecie, lasciando invariata la destinazione di zona, riguardi semplicemente la individuazione degli interventi previsti dall'art. 20 della sopraindicata L.R. n.71/1978, di recupero del patrimonio edilizio esistente;
5. che quanto al rilievo sub n.2, trattandosi di modifiche, per altro totalmente immotivate, contraddittorie ed incoerenti, alle scelte urbanistiche discrezionali adottate dal Comune, non potevano essere introdotte d'ufficio dall'autorità regionale, fermo restando che tali scelte

obbedivano alla esigenza, oltretutto, di dare attuazione, sia all'art.) lett. d) della legge urbanistica siciliana n. 71/78 che impone la piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, sia all'art. 2 lett. b) e e) della L.R. n.70/1976 che impone, nei centri storici, il recupero edilizio a fini sociali ed economici e la permanenza degli attuali abitanti, e sia della L.R. n.61/1981 dettata appositamente per il Centro Storico di Ragusa, rivolta ad attuare il risanamento, il recupero edilizio, la valorizzazione e rivitalizzazione economica e sociale del Centro Storico, attraverso un procedimento che affida alla Commissione ivi prevista, per la sua speciale composizione, la potestà consultiva in sostituzione di ogni parere o determinazione di altre autorità;

6. che il superiore Decreto di approvazione ha fatto propri i suesposti voti, introducendo d'ufficio le relative modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa adottato dal Consiglio Comunale, in violazione delle prescrizioni dettate dagli artt. 4 e 12 della L.R. n.71/1978, che limitano i poteri delle autorità regionale al solo sindacato di legittimità, senza alcun potere di introdurre modifiche alle scelte urbanistiche discrezionali dell'autorità comunale, in ossequio ai principi dettati nella decisione n.13/1980 della Corte Costituzionale.

Impegna

il Commissario Straordinario del Comune a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente appello al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai superiori nn.2 e 3 contenute nella proposta di parere e nel voto del C.R.U. ivi richiamati.

Il Presidente, con l'assistenza dei consiglieri scrutatori (Firrincieli, Distefano e Lauretta), pone ai voti, per appello nominale, il superiore ordine del giorno e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 20, 20 voti favorevoli. Consiglieri assenti 10: Calabrese, Mirabella, Tumino Maurizio, Fidone, Lo Destro, Gurrieri, Distefano, Chiavola, Platania e D'Aragona. Il superiore ordine del giorno viene approvato.

Viene richiesta l'immediata esecutività del superiore ordine del giorno per l'urgenza dei tempi di costituirsi in giudizio.

Il Presidente, con l'assistenza dei consiglieri scrutatori (Firrincieli, Distefano e Lauretta), pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 20, 20 voti favorevoli. Consiglieri assenti 10: Calabrese, Mirabella, Tumino Maurizio, Fidone, Lo Destro, Gurrieri, Distefano, Chiavola, Platania e D'Aragona.

Parte integrante: Ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Angelica Filippo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Cons. Di Noia Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 31 GEN. 2013 e rimarrà affissa fino al 15 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 31 GEN. 2013
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Dott. Benedetto Buscema)
CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 29 GEN. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 31 GEN. 2013 al 15 FEB. 2013.
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31 GEN. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 31 GEN. 2013 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☐ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per l'Amministrazione.

Ragusa, li 31 GEN. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C. S.

(Maria Rosaria)

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAGUSA

IL CONSIGLIO

PREMESSO

1. che con il D.D. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n.278 D.R.U. del 23 novembre 2012 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa in variante al P.R.G.;
2. che con la proposta di parere n.3 del 17.02.2012 della U.O. R. 4.3 del Servizio 4/DRU dell'Assessorato non venivano condivisi gli emendamenti non assistiti dai pareri della Soprintendenza e dell'Ufficio del Genio Civile o in contrasto con gli stessi;
3. che con voto del C.R.U. n.67 del 26.07.2012, tra l'altro:
 - a) non veniva condivisa, senza alcuna motivazione, la previsione contenuta nella N.T.A. del P.P.E., adottato con delibera consiliare n.66 dell'8.07.2010, sulla ammissibilità dell'intervento di ristrutturazione integrale nella zona T1. Edilizia di Base, assolutamente necessario per frenare il crescente spopolamento del centro storico dovuto alla impossibilità di realizzare nella c.d. edilizia minore costituita da unità edilizie, prive di alcun pregio architettonico, di superficie complessiva non superiore a 40/45 mq., assolutamente inadeguata alle attuali esigenze abitative, mentre contraddittoriamente, con lo stesso voto, veniva proposta la riedificazione, per destinazione residenziale, delle unità edilizie 19.20.21.28.29 demolite per motivi di pubblica utilità, ed imposta la creazione di un fronte urbano edificato, comprendente parcheggi in elevazione, su via Peschiera, sulla vallata posto di fronte alle preesistenti costruzioni di edilizia popolare ed economica;
 - b) ad imporre la creazione in piazza Solarino di parcheggi interrati contro la logica urbanistica del PPE di realizzare tali strutture ai margini dell'abitato, nonché nell'area di viale del Fante senza tener conto che nella adiacente piazza del Popolo è in corso di realizzazione un parcheggio interrato multipiano;
 - c) a prescrivere ulteriori proposte dettagliate per le previsioni relative agli accessi ed ai parcheggi a servizio degli impianti di risalita, senza tenere conto che tali previsioni costituiscono il contenuto proprio di ogni strumento di pianificazione particolareggiato;
4. che quanto al rilievo sub n.1, i pareri della Soprintendenza ai BB.CC.AA., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.71/1978 e dell'Ufficio del Genio Civile, riguardano lo strumento nel suo complesso e non il singolo emendamento, quando, per altro, lo stesso, come nella fattispecie, lasciando invariata la destinazione di zona, riguardi semplicemente la individuazione degli interventi previsti dall'art. 20 della sopradicata L.R. n.71/1978, di recupero del patrimonio edilizio esistente;
5. che quanto al rilievo sub n.2, trattandosi di modifiche, per altro totalmente immotivate, contraddittorie ed incoerenti, alle scelte urbanistiche discrezionali adottate dal Comune, non potevano essere introdotte d'ufficio dall'autorità regionale, fermo restando che tali scelte obbedivano alla esigenza, oltretutto, di dare attuazione, sia all'art.1 lett. d) della legge urbanistica siciliana n. 71/78 che impone la piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, sia all'art. 2 lett. b) e c) della L.R. n.70/1976 che impone, nei centri storici, il recupero edilizio a fini sociali ed economici e la permanenza degli attuali abitanti, e sia della L.R. n.61/1981 dettata appositamente per il Centro Storico di Ragusa, rivolta ad attuare il risanamento, il recupero edilizio, la valorizzazione e rivitalizzazione economica e sociale del Centro Storico, attraverso un procedimento che affida alla Commissione ivi prevista, per la sua speciale composizione, la potestà consultiva in sostituzione di ogni parere o determinazione di altre autorità;
6. che il superiore Decreto di approvazione ha fatto propri i suesposti voti, introducendo d'ufficio le relative modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa adottato dal Consiglio Comunale, in violazione delle prescrizioni dettate dagli artt. 4 e 12 della L.R. n.71/1978, che limitano i poteri delle autorità regionali al solo sindacato di legittimità, senza alcun potere di introdurre modifiche alle scelte urbanistiche discrezionali dell'autorità comunale, in ossequio ai principi dettati nella decisione n.13/1980 della Corte Costituzionale.

impegna

il Commissario Straordinario del Comune a proporre tempestivo ricorso al TAR competente, ed eventualmente appello al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai superiori nn.2 e 3 contenute nella proposta di parere e nel voto del C.R.U. ivi richiamati.
Ragusa.....29/01/2013

Consiglio